

## L'INCENDIO A ERBÈ

**Fiamme e fumo  
dalla ditta di rifiuti  
Il sindaco rassicura  
«Emergenza finita»**

Lidia Morellato pag.16

**ERBÈ** Nei prossimi giorni analisi dell'aria intorno al capannone e verifiche sulle cause del rogo

# Incendio alla Cirs Ambiente Il sindaco: «Emergenza finita»

Dissipati i timori sul forte odore avvertito sabato sera. Ora i controlli

**Lidia Morellato**

●● Le colonne di fumo nero intenso si vedevano a distanza di molti chilometri, poi le fiamme alte ed estese hanno immediatamente allarmato i residenti del paese. È un vasto incendio quello che è scoppiato sabato sera intorno, alle 19, in via Libertà, al civico 32, nella zona artigianale di Erbè, al capannone dell'azienda Cirs Ambiente che opera nel campo del trattamento di rifiuti, in particolare di plastiche e fibre tessili. Un rogo divampato nel buio che fin da subito aveva fatto temere il peggio, ma che grazie al pronto intervento dei Vigili del fuoco si è risolto con meno danni di quelli prospettati. L'incendio ha infatti interessato solo una

porzione della struttura dell'impresa, che da diversi anni si occupa di trattamento, nelle diverse fasi del ciclo di recupero, dei rifiuti.

L'emergenza ieri mattina era già rientrata. Il sindaco Nicola Martini, dopo un sopralluogo nell'area colpita dalle fiamme, ha voluto tranquillizzare i cittadini soprattutto sull'odore forte che sabato sera si percepiva. «Il fuoco è stato spento nella nottata e grazie al tempestivo intervento dei vigili del fuoco risulta danneggiata solo una parte del capannone», afferma. «Nei prossimi giorni avremo i risultati delle analisi dell'aria effettuate dai tecnici dell'Arpav, siamo comunque fortunati perché le piogge di queste ore favoriscono l'abbattimento delle polveri sottili e quindi non ci dovrebbero essere particolari criticità. Anche il vento che soffia verso Nord, quindi

verso le campagne e non verso il centro abitato, ci aiuta. Nessun altro problema di inquinamento è stato rilevato grazie alla presenza nell'azienda di vasche di recupero».

Restano ancora un mistero le cause dell'incendio che sono in fase di accertamento e sulle quali stanno indagando carabinieri e vigili del fuoco. Anche l'ammontare dei danni alla struttura non è ancora stato accertato. La Cirs Ambiente è un'azienda presente sul territorio dal 2002 e segue le varie fasi del ciclo dei rifiuti dalla raccolta e trasporto, selezione e recupero fino allo smaltimento. Si occupa anche di noleggio di container, servizi ambientali integrati, raccolta e trasporto di rifiuti speciali. Impiega undici lavoratori che fortunatamente non erano in servizio nel momento in cui sono divampate le fiamme.

Complesse le operazioni di spegnimento delle fiamme che sono state domate, in tarda notte, dai 25 operatori dei vigili del fuoco provenienti da Verona e dai distaccamenti di Bardolino, Legnago e Villafranca, con numerosi mezzi e autopompe.

Impegnati sul posto anche le pattuglie dei Carabinieri di Isola della Scala che hanno deviato il traffico stradale rimasto bloccato per diverse ore e i tecnici dell'Arpav che hanno eseguito le verifiche ambientali che si sono rese necessarie per analizzare la concentrazione nell'aria delle sostanze inquinanti dovute alla combustione dei rifiuti trattati dall'azienda.

Sul posto è intervenuto anche il sindaco Nicola Martini, che aveva prudentemente invitato i cittadini a non uscire di casa. Nell'aria si era infatti diffuso un odore maleodorante legato alla combustione dei rifiuti. ●



Il sindaco Nicola Martini



Fumo dal capannone della Cirs Ambiente a Erbè FOTO DIENNE

